

COMUNICATO DELLA FIMEM E DEL MCE

SULLA SITUAZIONE DELLA SCUOLA E DELLE/DEGLI INSEGNANTI IN MESSICO

Domenica 19 giugno a Asunción Nochixtlan, Oaxaca, 8 insegnanti che dimostravano contro la politica scolastica del governo messicano, occupando l'autostrada Oaxaca - Città del Messico, sono stati uccisi dalla polizia federale. La polizia ha poi inferito sui manifestanti uccidendo anche un ragazzo di 13 anni e ferendo più di 100 persone.

Non possiamo non ricordare per analogia i 43 studenti 'desaparecidos' due anni fa in Messico e la mancata, ad oggi, individuazione dei responsabili e del luogo dove sono sepolti.

La FIMEM, Federazione Internazionale dei Movimenti di Scuola Moderna - Pedagogia Freinet, cui aderiscono educatori e insegnanti di tutto il mondo, che si batte per il diritto all'istruzione di tutti/e in tutti i paesi, è profondamente scossa dagli eventi accaduti a Oaxaca contro gli insegnanti e contro la popolazione che sostiene il loro legittimo diritto di esprimere pubblicamente disaccordo sulle politiche del Governo nel campo dell'istruzione.

La FIMEM e in Italia il Movimento di cooperazione educativa (MCE), aderente alla Federazione, offrono il loro pieno sostegno e solidarietà ai membri del MMEM e del MEPA, i movimenti messicani della pedagogia Freinet affiliati alla FIMEM e all'unione sindacale degli insegnanti messicani, in primo piano nelle manifestazioni di questi giorni e nella lotta per la difesa della Scuola Pubblica fin dal 2013: costantemente i presidi degli/delle insegnanti sono attivi nella Piazza principale di Città del Messico, sostenuti dai cittadini e dalla cittadine, per tenere viva la protesta e l'informazione.

Gli insegnanti messicani non combattono semplicemente per la difesa del salario, ma per la dignità, l'equità, l'accesso a tutti e tutte ad un'istruzione inclusiva, contro le politiche neoliberiste che sottraggono risorse all'istruzione pubblica spingendola verso la privatizzazione.

Il MCE richiede al Ministro degli Affari Esteri on. Paolo Gentiloni e all'Alto rappresentante per gli Affari Esteri dell'Unione Europea on. Federica Mogherini di trasmettere formale protesta da parte delle suddette associazioni italiane e internazionali di insegnanti al governo messicano in merito alla politica repressiva messa in atto, chiedendo parimenti garanzie di tutela del dissenso democratico.

Per il Movimento di cooperazione educativa

Giancarlo Cavinato, Segretario nazionale M.C.E.